



TechHub

Avviso pubblico di selezione di imprese Primo Ciclo

Sommario

Art. 1 SCOPO DELL'AVVISO PUBBLICO E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA	3
Art. 2 REGIME DI AIUTI	3
Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI	3
Art. 4 PROCEDURA DI VALUTAZIONE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED AMMISSIONE AI BENEFICI. CAUSE DI ESCLUSIONE	4
Art. 5 IL PROGRAMMA E LE AZIONI	5
Art. 6 CARATTERISTICHE DELL'AIUTO	8
Art. 7 PROCEDURA DI ACCESSO	8
Art. 8 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	9
Art. 9 MONITORAGGIO, ISPEZIONI E CONTROLLI	10
Art. 10 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	10
Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO	10
Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI	10
Allegato 1: MODULO DOMANDA PER ASPIRANTE IMPRENDITORE	12
Allegato 2: MODULO DOMANDA PER IMPRESE GIA' ESISTENTI	13
Allegato 3: DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO "DE MINIMIS"	15
Allegato 4: SCHEDA PROGETTO	18

Art. 1 SCOPO DELL'AVVISO PUBBLICO E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

L'attuale contesto di crisi economico finanziaria e la crescente competizione a livello internazionale impongono agli enti di promozione e sostegno del sistema imprenditoriale e della ricerca l'avvio di azioni concrete finalizzate a creare le condizioni per lo sviluppo di imprese che, basandosi su idee innovative, presentino fattori di vantaggio competitivo che ne consentano lo sviluppo.

In tale contesto, la Camera di Commercio di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" hanno promosso la presente iniziativa "TechHub" con l'obiettivo di favorire il percorso di crescita e consolidamento delle Start Up napoletane.

A seguito di Avviso pubblico è stato selezionato il Banco di Napoli SpA quale partner, con il quale è stata costituita un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per l'attuazione dell'iniziativa, di cui la CCIAA di Napoli è mandataria con rappresentanza.

Il presente Avviso pubblico ha la finalità di selezionare imprese e aspiranti imprenditori che presenteranno idee progettuali innovative, consentendo loro di mettere a punto il proprio progetto di business attraverso la partecipazione, a titolo gratuito, a un percorso formativo a elevata interazione sui temi dell'assistenza legale, della gestione amministrativa, della proprietà intellettuale, del marketing, della pianificazione finanziaria e del controllo di gestione.

Alle migliori sette proposte, successivamente individuate, sarà assegnato un contributo a fondo perduto valido a finanziare per quota parte le prime fasi di implementazione dell'idea imprenditoriale.

Art. 2 REGIME DI AIUTI

L'onere complessivo per la realizzazione delle attività del presente Avviso è pari a 400.000 € (QUATTROCENTOMILA/00), da considerarsi così suddiviso:

- 150.000 € per il percorso di formazione a carico dell'ATS;
- 250.000 € per il contributo a fondo perduto pari a 50.000 € per i primi due classificati e a 30.000 € per gli altri cinque, destinato a finanziare per quota parte le prime fasi di implementazione dell'idea imprenditoriale, a carico della CCIAA di Napoli.

Le agevolazioni previste sono concesse in applicazione del Regolamento Comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006, entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e valido fino al 31 dicembre 2013 e dei Regolamenti UE n. 360/2012 della Commissione del 25 Aprile 2012 e n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato in G.U.C.E. L 352 del 24.12.2013, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Le spese ammesse alle agevolazioni previste dal presente Avviso non possono essere oggetto di ulteriori aiuti concessi, sotto qualsiasi forma, a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali o di altri enti pubblici.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari del presente Avviso pubblico aspiranti imprenditori e imprese, in forma individuale o societaria, anche non ancora costituite, in possesso dei seguenti requisiti:

1. per le imprese già costituite, avere sede operativa nella provincia di Napoli ovvero impegnarsi, a pena di decadenza dal diritto di ottenere i benefici di cui all'art. 6 del presente Avviso pubblico, a localizzare

la sede operativa nella provincia di Napoli entro 30 giorni dalla data dell'eventuale comunicazione di ammissione ai benefici;

2. data di costituzione inferiore ai 48 mesi;
3. organico di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a nove unità;
4. valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato inferiore ai due milioni di euro;
5. il capitale sociale non può essere detenuto, anche in parte, da organismi di investimento collettivo del risparmio, in coerenza con le disposizioni dell'art 29, c. 6, della legge 221/2012;
6. per i soggetti obbligati:
 - 6.1. non essere in stato di liquidazione o scioglimento, o sottoposte a procedure concorsuali;
 - 6.2. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti, rispettare le norme di sicurezza sul lavoro, gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché regionali, territoriali o aziendali, di lavoro;
 - 6.3. essere in regola con i versamenti dei diritti camerali;
 - 6.4. insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dagli art. 6 e 67 del D.L. 159/2011 (Codice Leggi Antimafia) per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, pena l'esclusione dai benefici dello stesso.

I soggetti beneficiari aspiranti imprenditori debbono, inoltre, impegnarsi, a pena di esclusione dall'ottenimento del contributo di cui all'art. 6.2, a creare una nuova impresa, in forma individuale o societaria, e a localizzare la sede operativa nel territorio della provincia di Napoli entro 30 (trenta) gg. dalla data di comunicazione dell'eventuale concessione del predetto contributo a fondo perduto.

Art. 4 PROCEDURA DI VALUTAZIONE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED AMMISSIONE AI BENEFICI. CAUSE DI ESCLUSIONE

Una volta decorso il termine per la presentazione delle candidature, attraverso un'apposita Commissione di valutazione composta da tre membri nominati da ciascuno dei partecipanti all'Associazione Temporanea di Scopo, il cui Presidente è il membro nominato dalla Camera di Commercio di Napoli, sarà:

- 1) accertata la regolarità formale e la completezza della domanda di partecipazione;
- 2) valutate le domande di partecipazione, effettuando un esame di merito, basato sui criteri di seguito esposti, con cui si valutano le Start Up:
 - a) vantaggio competitivo evidente e sostenibile: per tecnologia, innovatività della business idea, proprietà intellettuale; i candidati dovranno dare evidenza della solidità del vantaggio competitivo con particolare riferimento a prodotti, servizi e soluzioni già offerte da altri operatori presenti o di prossima entrata sul mercato;
 - b) elevato potenziale di mercato: i candidati dovranno dare evidenza che il progetto si rivolge della propria capacità di penetrazione commerciale in segmenti di mercato caratterizzati da condizioni favorevoli e tendenza alla crescita;
 - c) scalabilità economica: i candidati dovranno dare evidenza che l'attività e il modello di business alla base del progetto siano caratterizzati dalla capacità di generare, una volta raggiunto il pareggio economico, un tasso di sviluppo dei ricavi più che proporzionale rispetto a quello dei costi;
 - d) proponenti fortemente motivati e impegnati nella realizzazione del progetto: i candidati dovranno dare evidenza che le competenze del gruppo proponente siano congruenti con le caratteristiche tecnico-economiche del progetto;
- 3) assegnato un punteggio a ciascuno dei quattro criteri indicati, variabile fra un minimo di 1 (uno) e un massimo di 25 (venticinque);

- 4) determinato il punteggio complessivo per ogni candidato, pari alla sommatoria dei punteggi attribuiti per i singoli criteri;
- 5) formata la graduatoria finale in ordine decrescente del punteggio complessivo.

E' causa di esclusione dalla procedura di valutazione la domanda:

- pervenuta oltre il termine perentorio di presentazione;
- non debitamente sottoscritta digitalmente o manualmente;
- presentata da soggetto non ammissibile;
- carente della procura probatoria dei poteri del sottoscrittore procuratore;
- presentata da candidati che si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazione e/o si trovino in stato di liquidazione volontaria;
- presentata da candidati rappresentati da soggetti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- presentata da candidati che siano obbligati all'iscrizione al registro delle Imprese, e che risultino non essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

La Camera di Commercio di Napoli provvede a comunicare agli enti interessati i motivi ostativi alla valutazione di merito della domanda ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande che superano la fase preliminare di ammissibilità sono ammesse alla valutazione di merito.

La graduatoria finale sarà approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Napoli ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento per la concessione dei contributi.

Saranno ammessi agli aiuti previsti dal presente Avviso i candidati classificati nelle prime trenta posizioni della graduatoria finale, a condizione che il predetto punteggio complessivo raggiunto da ciascun candidato sia superiore a 50 (cinquanta).

Il solo elenco dei beneficiari sarà pubblicato sul sito <http://www.tech-hub.it>, sul sito della CCIAA di Napoli e sul sito dell'Università degli Studi di Napoli.

La CCIAA di Napoli comunicherà ai beneficiari l'ammissione agli aiuti.

Art. 5 IL PROGRAMMA E LE AZIONI

Il programma prevede la promozione, organizzazione e gestione di attività formative e di assistenza rivolte ai beneficiari, con l'obiettivo di fornire un bagaglio conoscitivo, sia teorico che pratico, per favorire i processi di inserimento e sviluppo sul mercato.

Il programma prevede che i soggetti beneficiari selezionati secondo i criteri stabiliti nell'art. 4 partecipino al Percorso di Formazione. Al termine del Percorso di Formazione, i beneficiari per i quali si sia registrata una frequenza non inferiore all'80% delle ore di formazione effettivamente erogate, accederanno al successivo Percorso di Approfondimento. Concluso il Percorso di Approfondimento, le Start Up saranno presentate a una platea di investitori finanziari e di aziende. Una Giuria selezionerà in base ai criteri di cui all'art. 4, sette progetti da premiare con un contributo a fondo perduto.

Nel dettaglio il programma è articolato come segue.

5.1 Percorso di formazione

I beneficiari selezionati secondo i criteri di cui all'art. 4, saranno avviati a un Percorso di Formazione della durata di dieci giornate d'aula non consecutive, erogate in cinque settimane non consecutive in moduli di due giorni per ciascuna settimana, all'occorrenza anche il sabato e/o la domenica.

Alla formazione potranno partecipare non più di due rappresentanti per ciascun soggetto beneficiario.

La formazione sarà erogata:

- da specialisti del Banco di Napoli con comprovata esperienza nel Venture Capital e nella formazione sui temi dello Start Up aziendale;
- da docenti esterni selezionati fra professionisti indipendenti e docenti dell'Università Federico II con comprovata esperienza nelle tematiche oggetto della formazione.

I contenuti di ciascuna giornata sono indicati di seguito. La numerazione non necessariamente corrisponderà alla successione delle singole giornate e saranno comunque possibili variazioni nella programmazione in funzione delle caratteristiche dei beneficiari e dei relativi fabbisogni formativi.

a) Costituzione e Amministrazione:

- a. la scelta della forma societaria anche in funzione del regime previsto per le Start Up innovative;
- b. le formalità della costituzione e i relativi costi;
- c. i compiti e le responsabilità degli amministratori e degli organi di controllo;
- d. i principali adempimenti amministrativi.

b) Gestione risorse umane:

- a. le principali forme contrattuali;
- b. le opportunità e i rischi regolamentari e legislativi;
- c. i profili e le competenze necessarie alla Start Up;
- d. la strategia e i criteri di selezione e gestione delle risorse umane.

c) Business Modeling:

- a. definizione del modello di business;
- b. applicazione ai singoli progetti d'impresa.

d) Go to Market strategy:

- a. analisi del contesto competitivo;
- b. definizione e segmentazione del mercato di riferimento;
- c. analisi del vantaggio competitivo;
- d. strategie e percorsi di approccio al mercato.

e) Project Management:

- a. Project Management;
- b. ruolo e attività del Project Manager;
- c. strategie, metodi e strumenti di gestione di progetti complessi.

f) Protezione della proprietà intellettuale (PI):

- a. strategie di protezione della PI;
- b. analisi di anteriorità;
- c. procedure nazionali e internazionali di brevettazione, tempi e costi.

g) Analisi finanziaria:

- a. conto economico, stato patrimoniale e prospetto dei flussi, riclassificazione e analisi;
- b. identificazione dei principali driver del business plan.

h) Pitching:

- a. Tecniche di comunicazione;
- b. Struttura di un Elevator Pitch.

La struttura della giornata "tipo" sarà la seguente:

- introduzione del docente;
- lezione e interazione con utilizzo di proiezioni ed eventuali esercitazioni, laboratori, casi di studio;
- intervento di un testimone esterno (quando opportuno);
- orario lezioni: 9.30 – 17.30;
- pausa pranzo: 13.00 - 14.00;
- coffee break: 11.00 - 11.30 e 15.30-16.30.

5.2 Percorso di Approfondimento

Al Percorso di approfondimento saranno ammessi i beneficiari che avranno partecipato almeno all'80% delle ore di formazione effettivamente erogate durante il Percorso di formazione, attestate mediante foglio di presenza debitamente firmato dai partecipanti.

L'elenco dei candidati ammessi al percorso di approfondimento sarà comunicato direttamente agli stessi.

Il percorso di approfondimento avrà una durata indicativa di cinque giornate d'aula non consecutive, erogate in tre settimane non consecutive in moduli di due giorni per ciascuna settimana, all'occorrenza anche il sabato e/o la domenica.

Questa fase sarà rivolta ad approfondire i contenuti trattati nel Percorso di formazione, con particolare riferimento agli aspetti di natura più strettamente finanziaria, gestionale e di *fund raising*, e sarà erogato secondo le medesime modalità previste per il percorso di formazione.

I relativi contenuti di ciascuna giornata, anch'essi suscettibili di variazione, sono indicati di seguito:

1. focus sulle modalità di sviluppo del *business plan*;
2. valutazione del capitale economico aziendale;
3. il budget per la programmazione economico-finanziaria a breve termine;
4. il controllo strategico ed economico-finanziario della gestione aziendale;
5. il processo di investimento: simulazione della negoziazione di un *termsheet* fra un *venture capitalist* e un *legal expert*.

Durante il percorso di approfondimento i soggetti beneficiari svilupperanno il business plan del rispettivo progetto, che conterrà un programma di sviluppo economico-finanziario, che evidenzii il dettaglio degli investimenti previsti nei 12 (dodici) mesi successivi, in termini di durata, tipologia e ammontare delle spese previste. Tale *business plan* sarà parte integrante del progetto che sarà presentato nell'Arena con gli investitori e che sarà valutato dalla Giuria ai fini dell'assegnazione del contributo a fondo perduto.

5.3 Servizi specialistici di assistenza per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale

Ai beneficiari che avranno completato il Percorso di Approfondimento saranno erogati servizi specialistici di assistenza per la tutela e la valorizzazione della proprietà industriale.

L'output del servizio consiste, ove opportuno, in una verifica preliminare della brevettabilità degli eventuali trovati, comprensiva di una ricerca sulla documentazione brevettuale, tesa a verificare gli ambiti di tutela già occupati da eventuali soggetti.

5.4 Arena con gli investitori

Al termine del Percorso di Approfondimento le Start Up parteciperanno a un evento in cui avranno la possibilità di presentare i propri progetti a una platea di investitori finanziari e di aziende, selezionati nell'ambito del network di ciascun associato fra le figure di maggior rilievo e interesse, anche in funzione del settore di attività delle Start Up partecipanti.

La Giuria, con specifica competenza nell'attività di investimento nel capitale di rischio e nel trasferimento tecnologico, selezionerà sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 4, sette progetti da premiare con

un contributo a fondo perduto della CCIAA di Napoli, pari a 50.000 € per i primi due e a 30.000 € per gli altri cinque, destinato a finanziare le prime fasi di implementazione dell'idea imprenditoriale.

Art. 6 CARATTERISTICHE DELL'AIUTO

6.1 Formazione

L'aiuto concesso consiste nella partecipazione a titolo gratuito di non più di due rappresentanti del soggetto beneficiario al percorso formativo di cui ai precedenti punti 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4, i cui oneri sono a totale carico dell'ATS tra CCIAA di Napoli, Università degli Studi Federico II di Napoli e Banco di Napoli SpA. Il beneficio concesso è parametrato all'onere complessivo del ciclo formativo, pari a 150.000 €, suddiviso per il numero dei soggetti beneficiari previsti in un minimo di 15 e un massimo di 30, per un Equivalente Sovvenzione Lordo di massimo 10.000 € per ciascun soggetto beneficiario.

6.2 Contributo a fondo perduto

Ai soggetti beneficiari che saranno stati selezionati dalla Giuria di cui al precedente art. 5.4, sarà concesso un contributo a fondo perduto della CCIAA di Napoli pari a 50.000,00 € per i primi due e a 30.000,00 € per gli altri cinque.

Tale contributo dovrà essere destinato al finanziamento delle seguenti spese necessarie all'avvio del progetto selezionato dalla Giuria:

- acquisto, anche tramite locazione finanziaria e/o operativa, di attrezzature e impianti;
- acquisto di brevetti e diritti di licenza e/o costi di brevettazione dei trovati;
- costi di prototipazione;
- costi relativi al personale dipendente o assimilato;
- costi di marketing;
- costi per servizi amministrativi, legali e tecnici;
- spese generali nel limite del 10% dell'ammontare della spesa ammissibile.

Art. 7 PROCEDURA DI ACCESSO

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi ai soggetti beneficiari di cui al precedente art. 3, selezionati mediante una procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del D.Lgs.vo 31 marzo 1998 n.123 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico, debitamente sottoscritte a pena di esclusione dal legale rappresentante del richiedente o suo procuratore speciale, dovranno essere redatte secondo il format allegato al presente Avviso e improrogabilmente pervenire alla Camera di Commercio di Napoli entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 27 Marzo 2014** secondo una delle seguenti modalità:

- telematicamente mediante P.E.C. firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente al seguente indirizzo: cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it, con il seguente oggetto "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il progetto TechHub, primo ciclo";
- mediante consegna diretta (cui è equiparata la consegna mediante corriere postale) al protocollo generale della Camera di Commercio di Napoli alla Via S. Aspreno n° 2;
- mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Camera di Commercio di Napoli, Via S. Aspreno n° 2, 80133 Napoli. La raccomandata A/R dovrà inderogabilmente pervenire entro il termine di scadenza

dell'Avviso, a nulla rilevando la tempestiva spedizione; all'uopo farà fede la data e l'ora di acquisizione al protocollo camerale.

Le domande consegnate a mano o a mezzo raccomandata A/R dovranno essere contenute in busta chiusa, debitamente sigillata con qualunque mezzo idoneo allo scopo, recante all'esterno la denominazione completa del soggetto proponente (denominazione, sede/domicilio, codice fiscale) nonché la seguente dicitura "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il progetto TechHub, primo ciclo".

Le domande trasmesse dovranno contenere nella descrizione dell'oggetto la medesima dicitura "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il progetto TechHub, primo ciclo".

Ciascun partecipante potrà presentare una sola domanda in modo diretto o indiretto, ossia per il tramite di altri soggetti cui lo stesso partecipi, pena l'esclusione di tutte le domande presentate direttamente e/o indirettamente.

Le domande e le dichiarazioni sottoscritte dai procuratori devono essere accompagnate dalla procura giustificativa dei poteri, a pena di esclusione.

Al fine di agevolare la compilazione delle domande di partecipazione, sul sito <http://www.tech-hub.it> è stata predisposta una procedura con la quale:

- 1) i partecipanti possono registrarsi e accedere ad un'area riservata;
- 2) in detta area, mediante una procedura guidata, compilare i moduli di domanda di partecipazione;
- 3) stampare la domanda di partecipazione, da sottoscrivere e recapitare nelle forme già descritte.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'Ufficio promozione della CCIAA di Napoli entro il termine perentorio del **20/03/2014 ore 12.00**. Le risposte saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul sito <http://www.tech-hub.it> entro le 48 ore, esclusi i giorni non lavorativi, dal ricevimento.

Art. 8 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

I soggetti ammessi ai benefici del presente Avviso pubblico parteciperanno gratuitamente al percorso formativo di cui all'art. 5.

Ai beneficiari che avranno presentato i progetti selezionati come specificato al precedente art. 5.4, il contributo a fondo perduto per il finanziamento delle spese previste nel progetto sarà riconosciuto con le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50% del contributo concesso, sarà erogato successivamente alla formale comunicazione di ammissione al beneficio del contributo a fondo perduto e previa presentazione di:
 - richiesta di liquidazione come da fac-simile che sarà trasmesso unitamente alla comunicazione predetta;
 - atto di impegno alla realizzazione del programma di investimento previsto dal progetto selezionato, come da fac-simile che sarà trasmesso unitamente alla comunicazione predetta;
- un secondo acconto, pari ad un ulteriore 40% del contributo concesso, a presentazione di:
 - richiesta di liquidazione, come da fac-simile che sarà trasmesso unitamente alla comunicazione di ammissione al contributo a fondo perduto;
 - rendiconto dello stato di avanzamento del progetto, con estremi dei documenti di spesa da allegare in copia, e certificazione di avvenuti pagamenti pari ad almeno il 50% del contributo concesso;
- il saldo del contributo concesso, da richiedere entro 30 giorni dal completamento del progetto, che deve avvenire entro 12 mesi dalla comunicazione dell'ammissione al contributo, previa presentazione:
 - della richiesta di liquidazione a saldo;

- della rendicontazione finale delle attività di progetto e delle spese sostenute, con relativi giustificativi di spesa e certificazione dei pagamenti pari al 100% del contributo concesso, come da fac-simile che sarà trasmesso unitamente alla comunicazione di ammissione al contributo a fondo perduto.

Tutti i pagamenti eseguiti per le spese per le quali è concesso il contributo, dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, ricevuta bancaria o assegno bancario non trasferibile emesso dal beneficiario del contributo.

Non saranno ammesse le spese i cui pagamenti saranno effettuati per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere.

Art. 9 MONITORAGGIO, ISPEZIONI E CONTROLLI

In ogni fase del procedimento la Camera di Commercio di Napoli, quale mandatario dell'ATS anche su impulso degli altri associati, può effettuare controlli e ispezioni anche a campione sulle iniziative finanziate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

I beneficiari sono tenuti a rispondere alle eventuali richieste di informazioni e dati avanzate dalla Camera di Commercio anche mediante posta elettronica certificata, allo scopo di agevolare l'espletamento del monitoraggio dei progetti.

Art. 10 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

La Camera di Commercio provvederà alla revoca delle agevolazioni concesse e al recupero degli importi già erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, fatto salvo il maggior danno e ogni conseguenza di legge, qualora:

- a) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli di cui al precedente art. 9 emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel richiamato Regolamento camerale;
- b) le agevolazioni siano state concesse sulla base di notizie, dichiarazioni o dati falsi, inesatti o reticenti.

Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per ogni altro aspetto non specificamente regolato si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento per la concessione delle agevolazioni finanziarie approvato dal Consiglio con delibera n. 9 del 18.12.2007 e modificato con Delibera di Consiglio n. 2 del 07.05.2012.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Apuzzo.

Per informazioni relative al contenuto dell'Avviso pubblico:

Indirizzo e-mail: giovanni.apuzzo@na.camcom.it

Telefono: 081/7607434

F.to Il Dirigente Area Promozione Economica

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Napoli, dell’Università degli Studi di Napoli Federico II e del Banco di Napoli SpA e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell’istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso pubblico e nel rispetto dell’art. 13 della sopracitata legge.

I dati forniti saranno trattati dalla Camera di Commercio di Napoli, quale titolare, nonché dall’Università degli Studi di Napoli Federico II e del Banco di Napoli SpA.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie e l’eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

ALLEGATI

- Allegato 1- Modulo di domanda per aspirante imprenditore
- Allegato 2- Modulo di domanda per imprese già esistenti
- Allegato 3- Dichiarazione “de minimis”
- Allegato 4- Scheda progetto

TechHub

“INIZIATIVE PER ACCELERARE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE”

Allegato 1: MODULO DOMANDA PER ASPIRANTE IMPRENDITORE

Spett.le
Camera di Commercio di Napoli
Ufficio Promozione
Via Sant’Aspreno, 2
80133 Napoli

Oggetto: “Domanda di partecipazione all’Avviso pubblico per il progetto TechHub, primo ciclo”.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il ___/___/_____, residente a _____ (____) alla
via _____ CAP _____
codice fiscale _____

partecipa all’Avviso Pubblico rubricato in oggetto in qualità di

aspirante imprenditore, con il progetto denominato _____,
dettato nelle schede allegate, per formare parte integrante e sostanziale della presente domanda di
partecipazione.

All’uopo a conoscenza delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci rese in virtù del
D.P.R. 445/2000, nella qualità dichiarata, quanto segue:

- I. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di
prevenzione di cui all’ art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative
previste dall’ art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

All’uopo, consapevole della clausola di decadenza di cui all’articolo 3 punto 1) dell’Avviso pubblico, si
impegna a creare una nuova impresa (in forma individuale o societaria) ed a localizzare la sede operativa
nel territorio della provincia di Napoli, entro 30 giorni dalla data dell’eventuale comunicazione della
concessione del contributo a fondo perduto di cui agli art. 5.4 e 6 dell’Avviso di cui in oggetto.

_____, ___/___/_____

In fede

L’Aspirante imprenditore

Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

TechHub

“INIZIATIVE PER ACCELERARE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE”

Allegato 2: MODULO DOMANDA PER IMPRESE GIA' ESISTENTI

Spett.le
Camera di Commercio di Napoli
Ufficio Promozione
Via Sant'Aspreno, 2
80133 Napoli

Oggetto: “Domanda di partecipazione all’Avviso pubblico per il progetto TechHub, primo ciclo”.

La sottoscritta _____, codice fiscale _____, iscritta al Registro Imprese di _____ con il numero _____ ed al Rea con il numero: _____, con sede legale in _____ (____) alla Via _____, telefono _____ fax _____, email _____,

PEC....., con sede operativa in _____ (____) alla Via _____,

rappresentata da _____ nato a _____

il ___/___/_____, residente a _____ (____)

alla via _____ CAP _____, nella qualità di

legale rappresentante

procuratore speciale

partecipa all’Avviso Pubblico rubricato in oggetto

con il progetto denominato _____, dettagliato nelle schede allegate, per formare parte integrante e sostanziale della presente domanda di partecipazione.

All’uopo, a conoscenza delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci rese in virtù del D.P.R. 445/2000, nella qualità dichiara, quanto segue¹:

- I. che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazione e non si trova in stato di liquidazione volontaria;

¹ Le dichiarazioni di cui ai punti I-II-III-IV-dovranno essere rese dal soggetto munito dei poteri di rappresentanza di tutti i soggetti partecipanti al progetto con allegati i documenti di riconoscimento in corso di validità.

- II. che nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti con poteri di rappresentanza e/o nei confronti del/i direttore tecnico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- III. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti, rispettare le norme di sicurezza sul lavoro, gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché regionali, territoriali o aziendali, di lavoro;
- IV. che risulta in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- V. che al Registro Imprese risulta anagrafata con oggetto sociale attivo;
- VI. che la data di costituzione è inferiore ai 48 mesi;
- VII. che l'organico di dipendenti a tempo indeterminato è inferiore a nove unità;
- VIII. che il valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato è inferiore ai due milioni di euro.

All'uopo, consapevole della clausola di decadenza di cui all'articolo 3 punto 1) dell'Avviso pubblico, si impegna a localizzare una sede operativa nel territorio della provincia di Napoli, entro 30 giorni dalla data dell'eventuale comunicazione di ammissione ai benefici di cui all'articolo 5 dell'Avviso di cui in oggetto.

_____, ____/____/____

In fede

Il Legale Rappresentante/il Procuratore speciale

Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità ed eventualmente procura probatoria dei poteri.



“INIZIATIVE PER ACCELERARE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE”

Allegato 3: DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO “DE MINIMIS”

(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ residente a _____ in via
_____ in qualità di legale rappresentante dell’impresa:

con sede in _____ (Prov. _____) in via

ed avente titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa **TECHHUB - INIZIATIVE PER ACCELERARE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE**, “Avviso pubblico di selezione di imprese, Primo Ciclo”

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (*GUCE L 379/5 del 28.12.2006*) e successivo Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (*GUCE L 352/1 del 24.12.2013*) ha stabilito:

che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a **€ 200.000,00** (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell’obbligo di notifica di cui all’art. 87 del trattato CE;

- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazione dell’ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto *de minimis* o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

DICHIARA

che l’impresa:

- non ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, di contributi pubblici di natura “*de minimis*”, ad esclusione del contributo per cui viene resa la presente dichiarazione;

OPPURE

- ha beneficiato a qualunque titolo dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis” negli ultimi tre esercizi finanziari

	Numero e data del provvedimento o comunicazione (2)	Norma di riferimento (3)	Ente che ha concesso il contributo (4)	Aiuti in euro (5)
1				€ -
2				€ -
3				€ -
4				€ -
5				€ -
6				€ -
7				€ -
8				€ -
9				€ -
TOTALE AIUTI DE MINIMIS OTTENUTI NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI				€ -

(2) Indicare il provvedimento o la comunicazione che ha determinato/precisato l'importo liquidabile. L'aiuto è da considerarsi erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dal suo utilizzo o percezione/incasso;

(3) Indicare ad esempio: L.R. 16/1980, L.R. n. 8 del 04/04/2003;

(4) Indicare l'Ente Pubblico (es.: CCIAA,, Comune,, Ministero del Tesoro, Regione del Veneto, ecc.):

(5) L'importo totale in colonna “Aiuti in regime de minimis” non dovrà superare €. 200.000,00 nel triennio;

POICHÉ

- l'importo totale degli aiuti “de minimis”, di cui ai Regolamenti CE n. 1998/2006 del 28/12/2006 e n. 1407 del 18/12/2013, ricevuti complessivamente nel triennio, non supera la soglia di €. 200.000,00;

- visto l'aiuto oggetto dell'“Avviso pubblico di selezione di imprese, Primo Ciclo” del programma **TECHHUB - INIZIATIVE PER ACCELERARE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE**;

L'IMPRESA PUÒ BENEFICIARE DELL'AIUTO IN REGIME DE MINIMIS

- al 100% del contributo massimo previsto di €.60.000;
- in quota parte del contributo massimo previsto concesso, per un importo di €. _____ senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea;

E DICHIARA INOLTRE

di aver preso visione della nota a piè di pagina⁶ riguardante:

- la “Decadenza dai Benefici” e le “Norme Penali” di cui al D.P.R. 445/2000;

- la “Informativa sulla Privacy” di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Data, _____

TIMBRO E FIRMA DEL DICHIARANTE ⁷

6 ▪ Decadenza dai benefici - Articolo 75 – D.P.R. 445/2000. 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

▪ Norme penali - Articolo 76 – D.P.R. 445/2000). 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

▪ Informativa sulla privacy - D.Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali":
- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003;

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;

- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;

- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

- i dati forniti saranno trattati dalla Camera di Commercio di Napoli, quale titolare, nonché dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e del Banco di Napoli SpA;

- responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Area Promozione Economica.

7 ▪ La firma può essere apposta davanti all'addetto di questa Amministrazione oppure l'istanza, debitamente sottoscritta, può essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)



TechHub

“INIZIATIVE PER ACCELERARE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE”

Allegato 4: SCHEDA PROGETTO

Idea progettuale

Effettuare una descrizione del progetto che chiarisce la soluzione tecnica proposta, i possibili destinatari, i problemi che risolve evidenziando i seguenti punti:

- a. Vantaggio competitivo*
- b. Potenziale di mercato*
- c. Scalabilità economica*
- d. Team di progetto*

in quanto elementi di valutazione dell'idea progettuale così come esplicitato nell'art. 4 dell'Avviso Pubblico. E' possibile integrare il documento, se opportuno, con immagini, screenshot, tabelle e grafici non superando il limite di 10.000 caratteri spazi esclusi.

In fede

Il Legale Rappresentante/il Procuratore speciale